

ALL'UOMO IGNOTO

Un comune Uomo
impavido o indifferente
calca una scena spoglia
in un teatro enorme
con miliardi di spettatori
attoniti o distratti,
inetti od incapaci.
Quest'Uomo comune
non vede al di là
d'un orizzonte cupo.
In silenzio fatica,
a volte grida o piange,
non per farsi sentire
ma per intimo dolore.
Spinto sulla scena
se ne vorrebbe andare.
In un silenzio cosmico
fa scorrere le ore...
Nessun lo nota
se non come ingombro:
corpo spurio,
imbarazzante ostacolo,
inutile presenza.
Al Milite ignoto,
un monumento !
A Uomini ignoti:
infiniti silenzi
voluti o sofferti.

